

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiobannibusto.it n. 380
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 21 marzo 2021

Domenica di Lazzaro - V Domenica di Quaresima
Anno B - I Settimana del Salterio



Dal vangelo secondo Giovanni

Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparses di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «**Signore**, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. (Gv 11.1-4)



Giovedì 25 marzo, alle ore 19.00 in Basilica

(in collegamento streaming con il Comune)

**a 700 anni dalla morte di
DANTE ALIGHIERI**

l'Amministrazione comunale in collaborazione con il mondo della Scuola
propone una *lectio magistrali dal titolo*

La preghiera in Dante Alighieri

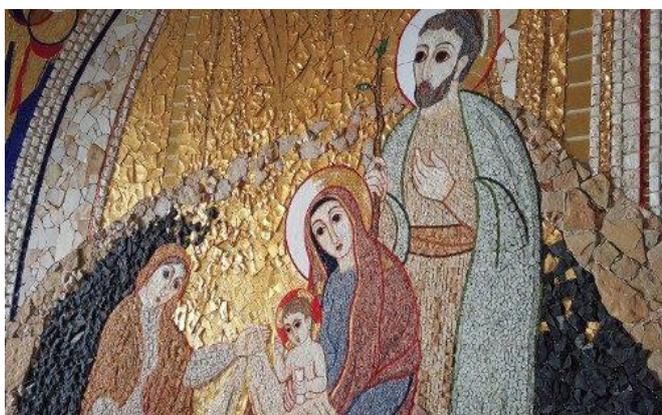
tenuta da

Mons. Dott. Marco Ballarini

Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano

ANNO DELLA FAMIGLIA

Amoris laetitia



AMORIS LAETITIA E SAN GIUSEPPE

Nella solennità di San Giuseppe e nell'Anno dedicato al Patrono della Chiesa universale, inizia

L'ANNO DELLA FAMIGLIA,

a 5 anni dalla pubblicazione dell'Esortazione *Amoris laetitia*

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo

lo splendore del vero amore,

a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,

rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,

mai più ci siano nelle famiglie episodi di violenza, di chiusura e di divisione;

che chiunque sia stato ferito o scandalizzato venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,

fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio

GIUSEPPE IL CUSTODE DI ISRAELE

Giuseppe di Nazaret custodì il Signore Gesù, nei primi anni della sua vita terrena. San Giuseppe è un uomo che *custodisce* in umiltà, senza vistose apparenze e senza parlare. Giuseppe, nella Sacra Scrittura non parla mai. Giuseppe non ci lascia una parola, né un pensiero, o un commento sulla sua vita, su quella di Maria o sull'infanzia di Gesù. Non ci dice proprio nulla. Eppure lui con il silenzio delle labbra non ci affida all'ignoto o alla dimenticanza, ma ci insegna a indagare il suo segreto: *il segreto del silenzio* che gli ha permesso di *essere amato da Dio e dagli uomini*, e di *ricevere la gloria pari a quella dei*

santi (cfr. Siracide). Il segreto di Giuseppe si intreccia nei *quattro misteri* della sua nascosta esistenza: la mitezza, l'ascolto, l'obbedienza e la fede.



La mitezza

San Giuseppe uomo mite. In un'epoca aggressiva e impaziente come quella in cui viviamo, la mitezza sembra perdente. Si preferirebbe l'arroganza, la forza della polemica, l'irruenza del nervosismo, oppure l'apatia della depressione. Si cerca il confronto esasperato che conduce al conflitto e alla pretesa.

Invece, San Giuseppe si presenta come un uomo mite, quella *mitenza che ha il potere di ereditare la terra* (cfr Matteo 5). Senza chiusure, senza risentimenti, superando la tristezza per amore, San Giuseppe si apre alla gloria (manifestazione) di Dio, che dovrà mostrarsi attraverso di lui. Dio lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e di intelligenza (cfr Siracide). Certamente anche lui avrà attraversato *una nube oscura*, ma poi il suo cuore mite gli ha permesso di incontrare Dio faccia a faccia: questo incontro, che solo i santi conoscono, deve essere veramente quello che san Giuseppe ha provato, e che gli ha dato la forza di un amore non solo così grande, ma anche così nascosto al cuore degli uomini.

Possiamo chiedere quest'anno a san Giuseppe *il dono della mitezza del cuore*. Vivremo più sereni e riconciliati, più buoni e più pazienti. Avremo la coscienza più chiara dei nostri limiti e delle povertà dei nostri fratelli. Saremo un sostegno a tutta l'umanità affaticata. Saremo più disposti al futuro che viene da Dio. Ringraziamo il Signore per gli uomini e le donne miti che vivono in mezzo a noi e che hanno la capacità di portare le fatiche e di rasserenare gli animi. Sono una vera benedizione.

L'ascolto

Giuseppe è l'uomo della Parola. Non la *parola pronunciata*, anzi al contrario si tratta proprio della *Parola ascoltata*. In lui la *Parola è soltanto ascolto e custodia del cuore*. In san Giuseppe l'ascolto della Parola di Dio assume la forma del *sogno*. Questi sogni, che puntualmente lo accompagnano, non sono una visione facile e entusiasta della vita. I sogni di Giuseppe non gli rivelano i suoi desideri ma i desideri di Dio. Per san Giuseppe il sogno è prendersi sulle spalle *un'incomprensibile esperienza di amore*, diversa da come lui se l'aspettava; i sogni per san Giuseppe introducono in quella serena sofferenza che richiede un sacrificio per amore; i sogni di san Giuseppe impongono una vicinanza affettuosa a Maria e a Gesù. I sogni di san Giuseppe sono intuizioni spirituali insopprimibili, forti e irrinunciabili, come forte è la Parola di Dio. San Giuseppe nella Bibbia è *l'uomo della Parola perché ascolta* e mette in pratica le intuizioni che vengono da Dio.

Giuseppe ci aiuti a custodire le nostre labbra per avere davvero la saggezza del cuore. Troppo spesso le nostre parole sono impetuose e immediate. Forse non ci permettono né di riflettere con calma, né di pregare in profondità. Giuseppe, uomo dell'ascolto, ci insegni questa difficile arte umana e ci introduca in una vera preghiera. Ci sono anche per noi dei sogni spirituali che possono raggiungere, come intuizioni improvvisate di umiltà e di bene, autentiche grazie per la nostra vita quotidiana. Per intercessione di san Giuseppe, insegnaci ad ascoltare, o Signore; insegnaci a capire il dolore degli altri, insegnaci a confortare

lasciando cadere qualche nostro immediato desiderio per mettere in pratica i desideri di Dio. In questa quaresima, la penitenza dell'ascolto, ci può condurre preparati alla pasqua.

L'obbedienza

L'obbedienza in san Giuseppe, come in Abramo, prende corpo *in una partenza*. San Giuseppe, come Abramo, chiamato da Dio, *obbedì partendo*. Giuseppe sentì quella voce interiore: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va'» (cfr Matteo) Egli si alzò, prese il bambino, sua madre e si mise in cammino, senza sapere cosa avrebbe incontrato in quello strano viaggio pieno di incertezze e di paura; senza sapere come sarebbe andata a finire questa strana avventura. Alzati, prendi con te ciò che ti è più caro e mettiti in cammino: Giuseppe voleva bene a Maria e Gesù. Da questo amore ha preso coraggio, iniziativa e fedeltà. Senza amore e senza fedeltà non ci può essere per nessuno una vera obbedienza. Obbedire significa entrare nella volontà di un altro che ti ha parlato, ti ha legato a sé in una forma di amore che non tutti capiscono. Dio, che ha parlato a Giuseppe, lo sosterrà nelle difficili obbedienza della sua vita.

Forse anche a noi viene chiesto di imparare in questo tempo della vita a sostenere qualche obbedienza difficile, in una terra piena di pericoli e di paure. Possa oggi san Giuseppe consolare e sorreggere coloro che tra noi sono provati dalle preoccupazioni, dai conflitti, dalle incertezze sul futuro, dal dolore o dalla morte. Come san Giuseppe anche noi dobbiamo prendere e *tenere vicino* il bambino Gesù e sua Madre e continuare il nostro cammino.

La fede

Misteriosa e commovente è la fede di Giuseppe. Si è fidato di Dio, anche quando la sua vita è stata sconvolta da una visita dell'angelo che gli indicato una forma di amore che non si aspettava e neppure sembrava giusta. Nella vicinanza profetica a Maria, sua sposa, ha messo tutta la sua vita. L'adesione alla scelta indicatagli da Dio è diventata per lui il *nuovo fondamento di ciò che ha iniziato a sperare* ed è stata la prova che ha sostenuto nel camminare incontro a ciò che non vedeva (cfr Ebrei). Come i suoi antenati, Giuseppe è stato approvato da Dio. Per fede, come è stato per Noè, anche Giuseppe ha avvertito qualcosa di grande anche se non lo vedeva. Quando la nostra fede vacilla ed è presa da *sacro timore*, rivolgiamoci fiduciosi a san Giuseppe: egli ha costruito un'arca spirituale per la salvezza della sua famiglia e per tutti noi. È stato proprio per fede che san Giuseppe non ha assecondato il sentire del mondo e della carne. Così anche lui come fu per i padri, condannando il mondo, ricevette in eredità *la giustizia secondo la fede* (cfr lettera agli Ebrei). Ci sono dei moneti in cui anche noi dovremo attraversare la misteriosa fede di Giuseppe.

San Giuseppe ci insegna a vivere di fede anche *quando ci viene paura* e non riusciamo a dare risposta a tutte le nostre domande. La fede di san Giuseppe è discreta, umile, paziente ma sempre attiva. Sempre pronto a partire e a ripartire. Ci insegna a non crollare di fronte alla debolezza della mente e del cuore; a non lasciarci andare davanti alla tristezza e allo smarrimento che stimo attraversando. Portando con decisione anche il peso degli anni e la fragile salute del corpo siamo chiamati a resistere nei momenti della fatica e nei contrattempi della storia. Con san Giuseppe, anche noi oggi riprendiamo il cammino sui sentieri della mitezza, dell'ascolto della Parola, dell'obbedienza e della fede. (don Severino Pagani)

ACCOGLIENZA DI *RICHIEDENTI ASILO* NELLE PARROCCHIE



**Si è chiusa l'esperienza dell'accoglienza di *richiedenti asilo*
nelle Parrocchie di Busto:**

**la *Cooperativa Intrecci*
di Caritas Ambrosiana fa un bilancio positivo.**

Dopo cinque anni, alla fine di febbraio, abbiamo chiuso i nostri *Centri di accoglienza straordinaria* (CAS). Su segnalazione delle Prefetture, centinaia di richiedenti asilo sono passati da noi, centinaia di vite che hanno attraversato le nostre, dopo l'appello di Papa Francesco. Si candidarono tra le altre le Parrocchie di Cassano Magnago, Fagnano Olona, Luvinate; poi Castellanza, **Busto Arsizio**, Cocquio Trevisago, Viggiù. Infine l'accoglienza a Venegono Superiore presso i Padri Comboniani.

Tanti progetti, tante realtà, tanti territori e tanti ospiti che sono passati e hanno fatto un pezzo di strada con noi. Con alcuni abbiamo instaurato rapporti bellissimi, alcuni hanno fatto percorsi di accoglienza impegnativi, a tratti dolorosi, ma alla fine dei quali hanno trovato la loro strada, la loro indipendenza, il loro posto nel mondo. (...)

A Busto Arsizio due sono state le Parrocchie che si sono coinvolte: quella di **San Giovanni Battista** e quella di **Sant'Edoardo**. Ciascuna, a partire dall'estate 2017, ha messo a disposizione un appartamento per un totale di 7 posti. In 3 anni sono stati accolti 15 giovani tra i 19 e i 30 anni, la maggior parte provenienti dall'Africa (Mali, Nigeria, Guinea, Togo). Di questi quattro hanno ottenuto lo status di rifugiato e proseguito il percorso in centri di seconda accoglienza (SPRAR/SIPROIMI), mentre 9 sono usciti dal circuito assistenziale grazie ad un impiego: imbianchino, operaio, lavoratore agricolo, buttafuori...

Chi non aveva ancora raggiunto un'autonomia è stato ricollocato dalla Prefettura in altri centri analoghi ai nostri ma nessuno di loro è stato lasciato in una situazione di difficoltà o precarietà. Ora che anche questo capitolo è terminato ci lasciamo così: con la nostalgia di chi vede partire un vecchio amico per una nuova avventura in giro per il mondo, ma con l'entusiasmo di chi ha una valigia piena di tante cose belle e in tasca una nuova carta di imbarco per partire verso una nuova destinazione.



VITA DI ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE



DOMENICA 28 MARZO Delle Palme

Ore 10.30 S. Messa in ORATORIO per bambini, ragazzi e famiglie – Al termine della S. Messa si potrà ritirare **un ramoscello di ulivo benedetto**

RAGAZZI

23 Marzo Martedì ore 16.30	Catechismo settimanale 2-3 elementare (Online su Zoom)
25 Marzo Giovedì ore 16.30	Catechismo settimanale 4-5 elementare (Online su Zoom)
27 Marzo Venerdì ore 19.00	Preghiera Online per bambini e famiglie in diretta su Zoom in occasione della festa del papà

PREADOLESCENTI & ADOLESCENTI

21 Marzo Domenica ore 18.00	Incontro Preadolescenti online su ZOOM
22 Marzo Lunedì ore 20.45	Incontro Adolescenti online su Zoom
24 Marzo Mercoledì ore 07.00	S. Messa in Basilica per adolescenti e giovani. A seguire colazione insieme...rispettando le distanze!

PASTORALE GIOVANILE

21 Marzo Domenica Ore 20.45	“Esci dalla tua Terra” - Dialogo con Don Flavio Pace sottosegretario Congregazione Chiese Orientali sull’ultimo viaggio di Papa Francesco in Iraq e sull’enciclica “Fratelli Tutti”
24 Marzo Mercoledì ore 20.45	Ultima Serata di “Orizzonti” - Ospiti Chiara Giaccardi & Mauro Magatti “Nella fine è l’inizio”
25 Marzo Giovedì ore 20.30	Lectio e condivisione a partire dalla Parola di Dio della domenica con Don Giovanni Online su ZOOM.
27 Marzo Sabato ore 20.00	Traditio Symboli in basilica S. Giovanni – sono invitati tutti i giovani delle parrocchie/oratori della città

ALTRE PROPOSTE

Partecipa ad un servizio di volontariato presso

Basilica	Servizio d’ordine durante le Messe alla domenica alle ore 08.30 /09.30/10.30/11.30/18.00
Caritas	Servizio consegna pacchi alimentari ai bisognosi tutti i Mercoledì e Venerdì dalle 17.00 alle 18.30

Come gesto di carità durante la Quaresima, chiediamo di portare in chiesa (altare San Giuseppe - di fianco alla sacrestia, nei pomeriggi)

i seguenti cibi a vostra scelta:

Pasta “corta”, Pelati, Olio, Prodotti per igiene personale, detersivi, tonno, zucchero, latte, biscotti.

Tutto il materiale verrà destinato alla nostra Caritas Parrocchiale per le persone bisognose.

Mandate un messaggio a: **Don Giovanni 338.107 92.30** o a **Paolo 338.348 08 00**

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	21	V Quaresima Festa del papà	16.00 16.00	Celebrazione del Battesimo Incontro con i Domenica in Oratorio per la IV e la V Elementare 18.00
Lunedì	22			
Martedì	23			
Mercoledì	24		09.30	Catechesi del mattino (4)
Giovedì	25	Annunciazione del Signore	07.00 08.00 17.30 19.00	Messa in Santa Maria Messa in Basilica Messa in Basilica In Basilica, DANTE ALIGHIERI DAY : evento promosso dal Comune con le scuole: evento in streaming. La preghiera in Dante Alighieri con Mons. Marco Ballarini Prefetto della Biblioteca Ambrosiana
Venerdì	26	Feria aliturgica	09.00 16.30 18.30	Via Crucis in Basilica Via Crucis per i Ragazzi in Oratorio Via Crucis in Basilica
Sabato	27		16.00 17.00 18.30 20.00	Preparazione liturgica al Battesimo Messa in Basilica, Pasqua dell'Atleta Messa in Basilica, Messa Vigilare <i>In Basilica: Traditio Symboli</i> per i giovani E i catecumeni della Zona IV
Domenica	28	delle Palme	10.30 10.30	<i>Giornata Mondiale della Gioventù</i> Orario festivo delle Sante Messe In Oratorio: Messa con Benedizione delle Palme In Basilica: Messa con Benedizione delle Palme



«IMPARARE L'ARTE

DI STARE AL MONDO»

(M. Delpini)

In famiglia stili di vita per una vera sapienza

ZONA IV - Rho

DOMENICA 21 MARZO

Su piattaforma Zoom dalle 16 alle 18 Per iscrizioni e
info scrivere a: pfzona4@chiesadimilano.it, con

S.E. Mons. Luca Raimondi Maura e Stefano Accornero

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI**

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in **Segreteria parrocchiale** tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, **oppure in Sagrestia della Basilica** prima o dopo le Messe

Mese di Marzo 2021

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 22	07.00	S. Maria	Donzelli Eric	Famiglia Franzoso
	18.30	Basilica	Sartoris Bianca	Antoniani Carmen
Martedì 23	07.00	S. Maria	Fam. Rabolini e Seemann	
	18.30	Basilica	Pedretti Roberto	Vincelao e Albina
Mercoledì 24	07.00	S. Maria	Famiglia Eletta e Mario Spaggiari	
	09.00	Basilica	Famiglie Graziani e Venturin	
	18.30	Basilica	Recchia Tino e Don Domenico	Gandini Amos
Giovedì 25	17.30	Basilica	Le Suore della Carità con rinnovazione dei voti	Milani Francesco
Venerdì 26	09.00	Basilica	Via Crucis	
	18.30	Basilica	Via Crucis	
Sabato 27	18.30	Basilica	Bruno, Felice e Luigia	Paolo Benedini

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Battesimi	06 - Iannazzo Giacomo
Funerali	31 - Ferrè Carlo (a.78)
	32 - Rota Maria Giovanna (a. 94)
	33 - Bottigelli Maria Vittoria (a.88)
	34 - Piero Magistrelli (a. 83)

ORARIO SANTE MESSE

La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali dalle 09.30 alle 11.30.
Tel 0331 638 232; Email: pastorale.sgb@gmail.com. Informazioni: **Servizio liturgico - Cell. 342 328 89 11**



**CARITAS SAN GIOVANNI E ASSOCIAZIONE BUSTO AIUTA
SABATO 27 MARZO E DOMENICA 28 MARZO**

DALLE ORE 10 - 12 e DALLE ORE 15 - 18

PRESSO LA SEDE CARITAS SAN GIOVANNI - VIA POZZI 7



**ORGANIZZANO UNA RACCOLTA
DI UOVA E COLOMBE
E ALTRI GENERI ALIMENTARI**

A FAVORE DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ